



LICEO MACHIAVELLI
PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA DSA/BES

PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA PER ALUNNI CON DSA¹/BES²

La scuola, quale agenzia educativa, è chiamata a rispondere a esigenze educative e formative, attuando una didattica efficace nel rispetto della normativa vigente relativa ai Bisogni Educativi Speciali; in particolare la Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e la Circolare Ministeriale n° 8 del 6/3/2013 “Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”.

Il protocollo di accoglienza per gli alunni con DSA/BES è un documento deliberato dal Collegio dei Docenti, è allegato al PTOF dell'Istituto e contiene i principi, i criteri e le indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per un inserimento ottimale di quegli **alunni che, in continuità o per determinati periodi**, per motivi fisici, biologici e/o fisiologici oppure anche per motivi psicologici e/o sociali, **necessitano** da parte della scuola **di una risposta personalizzata** (ovvero rispondente ai Bisogni manifesti e richiesti).

Le tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di dati desunti dalle diagnosi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche.

Nella voce “**BES**” sono comprese **cinque grandi sotto-categorie**:

- ✚ la categoria degli **alunni diversamente abili**, per la quale si fa specifico riferimento alla certificazione ai sensi della Legge 104/92, dando diritto alle provvidenze e alle misure previste dalla stessa legge quadro e, tra queste, all'insegnante di sostegno;
- ✚ la categoria degli **alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale**;
- ✚ la categoria degli **alunni con DSA (Disturbi specifici di apprendimento)**;
- ✚ la categoria degli **alunni con disturbo di attenzione e iperattività, A.D.H.D. (*Attention Deficit Hyperactivity Disorder*)**;
- ✚ la categoria **degli alunni con Funzionamento Intellettivo Limite (FIL)**.

¹ DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

² BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI



LICEO MACHIAVELLI
PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA DSA/BES
PREMESSA

Il piano per l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali fa parte degli obiettivi formativi del nostro Liceo. La nostra offerta formativa propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni studente.

La scuola, oggi, accoglie gli alunni con DSA/BES già nel mese di febbraio; appena ricevute le nuove iscrizioni, e verificato se sulla scheda informativa siano riportate indicazioni di alunni con DSA, diversamente abili, con svantaggio socio-economico oppure linguistico e/o culturale.

In presenza di studenti certificati la scuola contatta le famiglie per ricevere la documentazione vigente ed eventualmente chiede di farla aggiornare secondo i codici ICD 10.

In seguito contatta le scuole di provenienza, per ricevere copia di eventuali PDP o PEI redatti.

Le famiglie sono tenute a consegnare le certificazioni al DS e agli uffici di segreteria, perché siano protocollate nel Protocollo Riservato. Una copia viene archiviata nel fascicolo riservato personale degli allievi, a disposizione del/dei referente/i DSA/BES e dei Coordinatori di Classe.

In presenza di allievi diversamente abili, le famiglie che desiderano richiedere il sostegno per l'anno successivo, dovranno presentare al DS apposita istanza scritta. Tutte le famiglie sono comunque tenute a consegnare la documentazione, appena confermata l'iscrizione al Liceo per il successivo anno scolastico.

In tal modo si potranno trasmettere al competente ufficio dell'U.S.R., nei tempi da questo indicato, al fine di richiedere le ore di sostegno ritenute necessarie.

Prima dell'inizio delle lezioni, gli studenti diversamente abili saranno invitati a conoscere le persone e gli ambienti della scuola, affinché gli diventino familiari già nei primi giorni dell'anno scolastico.

Inoltre i nominativi degli allievi che usufruiscono della Legge 104/92, art. 3 comma 3, potranno essere inseriti nella richiesta da inoltrare alla Provincia per la collaborazione di assistenti alla comunicazione, che li affiancheranno durante alcune lezioni in classe.

La commissione che si occupa della formazione delle classi terrà conto dei casi dichiarati all'inizio dell'anno scolastico, per suddividerli nel modo più opportuno, affidandoli a consigli di classe che siano, il più possibile, in grado di gestire tutte le situazioni presenti.



LICEO MACHIAVELLI

PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA DSA/BES

Persone di riferimento per l'inclusione degli alunni con DSA/BES

Ruoli e compiti

1

Il Dirigente Scolastico

- ❖ garantisce il raccordo di tutti i soggetti che operano nella scuola con le realtà territoriali;
- ❖ riceve la diagnosi consegnata dalla famiglia, la acquisisce al protocollo riservato e la condivide con il referente DSA/BES e il coordinatore di classe;
- ❖ promuove attività di formazione/aggiornamento per il conseguimento di competenze specifiche diffuse;
- ❖ promuove e valorizza progetti mirati, individuando e rimuovendo ostacoli, nonché assicurando il coordinamento delle azioni (tempi, modalità, finanziamenti);
- ❖ gestisce le risorse umane e strumentali;
- ❖ promuove l'intensificazione dei rapporti tra i docenti e le famiglie di alunni e studenti con DSA/BES
- ❖ attiva il monitoraggio relativo a tutte le azioni messe in atto, al fine di favorire la riproduzione di buone pratiche e procedure o apportarvi eventuali modifiche.

Per la realizzazione degli obiettivi previsti e programmati, il Dirigente Scolastico si avvale della collaborazione delle Funzioni Strumentali, di uno o più docenti referenti con compiti di informazione, consulenza e coordinamento.

2

La Segreteria didattica

- ❖ svolge l'iter amministrativo procedurale secondo le istruzioni assegnate dal Dirigente Scolastico nel rispetto della normativa;
- ❖ riceve, protocolla e archivia la documentazione/certificazione relativa agli alunni con DSA/BES;
- ❖ prepara copia della documentazione diagnostica e informativa fornita dalla famiglia dell'alunno con DSA/BES in apposito fascicolo personale;
- ❖ aggiorna costantemente i Referenti stessi in riferimento ad altra documentazione che dovesse aggiungersi in corso d'anno;
- ❖ trasmette in tempo utile ai Referenti DSA/BES atti d'ufficio, atti normativi e/o informativi e/o relativi a convegni, corsi, seminari, ecc. relativi ai DSA/BES.



LICEO MACHIAVELLI
PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA DSA/BES

3

La Funzione Strumentale o il Docente Referente

- predispone i modelli PDP e PEI e li fa approvare dal Collegio dei Docenti;
- fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti;
- fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato;
- collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA;
- offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione;
- cura la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto;
- diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento;
- fornisce informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto;
- fornisce informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA;
- funge da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori dei servizi sanitari, EE.LL. ed agenzie formative accreditate nel territorio;
- informa eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con DSA;
- organizza i GLO per gli alunni diversamente abili, sentito il D.S. e in collaborazione con il Coordinatore di Classe e il Docente di Sostegno.

4

Il coordinatore di classe

- Informa ciascun insegnante del Consiglio di classe della presenza di alunni DSA o con altri BES;
- è l'unico a poter visionare la documentazione/certificazione dei DSA e degli altri BES;
- Ha cura di illustrare la documentazione/certificazione ai colleghi del Consiglio di Classe in forma riservata. Le informazioni devono essere fornite anche indipendentemente dalla convocazione del Consiglio di Classe, se giungono posteriormente all'ingresso dell'alunno nella scuola;
- Cura che ogni insegnante sia dunque a conoscenza dei bisogni educativi e contribuisca alla stesura del PDP relativamente alla propria disciplina e competenze;



LICEO MACHIAVELLI

PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA DSA/BES

- Cura i rapporti con il Consiglio di Classe e con la famiglia per quanto riguarda la comunicazione relativa al percorso previsto, ai risultati e alla valutazione, promuovendo coinvolgimento e collaborazione;
- Informa gli insegnanti che effettuano supplenze nelle classi della presenza di eventuali alunni DSA o con altri BES;
- valuta con la famiglia ed il ragazzo/a con DSA l'opportunità e le modalità per affrontare le dinamiche di classe.

5

Il Consiglio di Classe

- ✓ viene informato dal coordinatore di classe sugli alunni con DSA/BES;
- ✓ ha costanti rapporti con la famiglia per osservazioni particolari e per la richiesta di eventuali strumenti compensativi e dispensativi;
- ✓ valuta l'opportunità e le eventuali modalità e strategie di coinvolgimento dello studente;
- ✓ condivide e sottoscrive il Piano Didattico Personalizzato la cui stesura compete al Coordinatore di Classe;
- ✓ in presenza di alunni diversamente abili in classe, collabora con il docente di sostegno per la stesura del PEI;
- ✓ è coinvolto in progetti d'inclusione.

6

Il Docente

- segnala al Coordinatore di Classe eventuali nuovi casi presenti in classe;
- fornisce gli strumenti più adatti e utilizza gli strumenti compensativi e dispensativi concordati con la famiglia;
- modula gli obiettivi facendo riferimento ai saperi essenziali della propria disciplina;
- valuta lo studente in chiave formativa individuando strategie diversificate e considerando i miglioramenti in apprendimenti e metacognizione rispetto ai livelli iniziali;
- in sede di valutazione delle prove orali o scritte avrà cura di annotare sul proprio registro personale le misure dispensative adottate e la tipologia degli strumenti compensativi messi a disposizione dell'alunno e indicati nel suo PDP;
- favorisce l'autostima utilizzando il rinforzo positivo;
- nel valutare è più attento alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamenti, piuttosto che alla correttezza formale.



LICEO MACHIAVELLI PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA DSA/BES

7

La Famiglia

- consegna la certificazione con la richiesta di Protocollo Riservato in busta chiusa al Dirigente Scolastico;
- concorda il PDP con il Consiglio di Classe e i singoli docenti;
- utilizza gli stessi strumenti di facilitazione in ambito domestico per supportare lo studente.
- mantiene i contatti con gli insegnanti e il referente DSA/BES;
- eventualmente fa effettuare valutazioni cliniche periodiche e comunque nel passaggio da un ordine scolastico all'altro;
- si mantiene informata sull'evoluzione dei materiali didattici di supporto e sulla normativa vigente;
- sostiene la motivazione e l'impegno dell'alunno nel lavoro scolastico e domestico.

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE E GLO

Fermo restando quanto previsto dall'art. 15 comma 2 della L. 104/92, i compiti del Gruppo di lavoro e di studio d'Istituto (GLI) si estendono alle problematiche relative a tutti i BES. A tale scopo i suoi componenti sono rappresentati da tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola (funzioni strumentali, insegnanti di sostegno, AEC, assistenti alla comunicazione, docenti "curricolari" con esperienza e/o formazione specifica o con compiti di coordinamento delle classi, genitori ed esperti istituzionali o esterni in regime di convenzionamento con la scuola), in modo da assicurare all'interno del corpo docente il trasferimento capillare delle azioni di miglioramento intraprese e un'efficace capacità di rilevazione e intervento sulle criticità all'interno delle classi.

Tale Gruppo di lavoro assume la denominazione di Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) e svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;



LICEO MACHIAVELLI

PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA DSA/BES

- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno). A tale scopo, il Gruppo procederà ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e formulerà una ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo." (Circolare Ministeriale 6 marzo 2013).
- Inoltre per gli alunni che usufruiscono della legge 104/92, si convoca, almeno due volte l'anno, il GLO per elaborare il Piano Educativo Individualizzato, per verificarne in itinere i risultati e, se necessario, per modificarlo.

Normativa di riferimento:

Legge 517/77 art. 2 e 7: integrazione scolastica, individualizzazione degli interventi;

LEGGE 5 febbraio 1992, n. 104. Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 febbraio 1994. Atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle unità sanitarie ...

LEGGE 15 marzo 1997, n. 59 - Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 marzo 1999, n. 275 - Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59.

LEGGE 28 marzo 2003, n.53 - Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale.

Nota MIUR 4099/A/4 del 5.10.04: *Iniziative relative alla Dislessia*

Nota MIUR n. 26/A/4 del 5.01.05: *Iniziative relative alla Dislessia*

Nota MIUR n. 4798 del 27.07.05: *Coinvolgimento della famiglia*

C.M. n. 4674 del 10 Maggio 2007: *Disturbi di apprendimento: indicazioni operative*

Legge 30 ottobre 2008, n. 169 "Conversione in legge, con modificazioni, del **decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137**, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università"

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 giugno 2009, n. 122



LICEO MACHIAVELLI

PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA DSA/BES

Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169.

LEGGE 8 ottobre 2010, n. 170: *Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*

Decreto Ministeriale 5669 del 12 luglio 2011: *Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento*

CONFERENZA STATO-REGIONI DEL 25.07.2012: Schema di accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano su "Indicazioni per la diagnosi e la certificazione dei diagnostica dei disturbi specifici di apprendimento (DSA)"

Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012: *Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica*

Circolare Ministeriale 8 del 6 marzo 2013 - Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES)

Nota Ministeriale 1551 del 27 giugno 2013 - Piano annuale inclusività

Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107».

Circolare Ministeriale del 17 maggio 2018 - "Autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo per ciascuno"

Decreto-Legislativo-7-agosto-2019-n.-96 - Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107».

Nota 388 del 17 marzo 2020 - Emergenza sanitaria Coronavirus. Prime indicazioni operative per attività didattiche a distanza

Decreto Ministeriale 39 del 26 giugno 2020 - Piano scuola 2020/2021, linee guida per settembre

Decreto Interministeriale 182 del 29 dicembre 2020 - *Le principali novità nella normativa per l'inclusione*

Nota MIUR N. 40 avente come oggetto: 'Modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno e nuovo modello di PEI ai sensi dell'Art. 7, comma 2-ter del decreto legislativo 66/2017. Decreto del Ministro dell'istruzione 29 dicembre 2020, n. 182.'

Sentenza n. 9795/2021 del 14/09/2021, TAR Lazio. Indicazioni operative per la redazione dei PEI per l'a.s.2021/2022

Nota MIUR 2044 del 17 settembre 2021 - Indicazioni operative redazione dei PEI anno scolastico 2021/2022